



COMUNE DI CROSIA

(Provincia di Cosenza)

**Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)
Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020
contenente:
–Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.)
–Piano delle Performance
2018/2020**

(Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n° 55 del 22 Marzo 2018.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico Ordinamento Enti Locali - T.U.O.E.L.) stabilisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli enti locali. L'art. 109, comma 2, del citato T.U.O.E.L. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni contiene disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2015 tutte le Amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto n° 118/2011 e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

L'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come integrato e modificato dai decreti legislativi n. 118/2011 e n. 126/2014, dispone che la Giunta comunale delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Il Piano esecutivo di Gestione è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

In particolare il comma 3-bis dell'art. 169 del decreto legislativo n° 267/2000 stabilisce che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il Piano dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il Piano delle Performance sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di Gestione.

STRUTTURA, FINALITÀ E CONTENUTO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27 febbraio 2018, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 e si è provveduto ad aggiornare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28 settembre 2017.

Il principio contabile contenuto nell'allegato 12 del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 adottato ai sensi del D.Lgs n° 118/2011 e D.Lgs n° 126/2014 definisce il Piano esecutivo di gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il contenuto del PEG, fermo restando i vincoli posti con l'approvazione del Bilancio di previsione, sono il risultato di un processo interattivo e partecipato che ha coinvolto la Giunta comunale e i Responsabili di Settore dell'Ente, titolari di posizione organizzativa e responsabili dei centri di costo. Il PEG rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale si stabilisce una relazione tra organo esecutivo e Responsabili; tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il Piano esecutivo di gestione, quindi, si propone di conseguire gli obiettivi di gestione indicati nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e individua le risorse che dovranno essere gestite dai Responsabili di settore; in particolare, secondo i principi stabiliti dalla normativa vigente, tende a trasferire la gestione dagli Organi di governo agli organi gestionali dell'Ente per rendere più snelle e veloci tutte le procedure per la gestione delle entrate e delle spese.

Attraverso il PEG, pertanto, si provvede ad attribuire ai Responsabili dei settori, quali titolari di posizione organizzativa e titolari dei centri di responsabilità amministrativa, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati e confermare la corrispondenza delle rilevanze finanziarie evidenziate nel PEG con gli strumenti generali della programmazione finanziaria.

Il Piano esecutivo di gestione presenta le seguenti caratteristiche:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- ha carattere autorizzatorio, in quanto definisce le linee guida espresse dagli Amministratori rispetto all'attività di gestione dei Responsabili dei settori e le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai Responsabili dei settori;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il PEG, inoltre, assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei Responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;

- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi;
- le entrate e le uscite del bilancio;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali ai vari Settori di attività.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE.

L'Amministrazione comunale di Crosia con deliberazione consiliare n° 11 del 9 luglio 2014 ha riproposto l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Con deliberazione consiliare n° 23 del 1° settembre 2014 è stato approvato il Piano pluriennale di riequilibrio finanziario, che successivamente è stato rimodulato con deliberazione consiliare n° 41 del 28 novembre 2014 e successivamente adeguato alla nuova contabilità armonizzata con deliberazione consiliare n° 14 dell'11 giugno 2015 e deliberazione consiliare n. 26 del 29 settembre 2016. Il Piano è stato trasmesso al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei conti per essere approvato.

Per quanto riguarda l'organigramma del Comune, con deliberazione della Giunta comunale n° 134 del 21 dicembre 2017, esecutiva, è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente individuando n° 5 Settori funzionali di attività.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 22 marzo 2018 sono stati assegnati ai Settori funzionali i dipendenti comunali con contratto a tempo indeterminato, in dotazione organica e i lavoratori con contratto a tempo determinato, fuori dotazione organica, assunti dal 1° gennaio 2015 (ex lavoratori socialmente utili – LSU - e lavoratori di pubblica utilità –LPU-).

Con appositi decreti sindacali sono stati nominati i dipendenti comunali Responsabili dei n° 5 Settori funzionali di attività per come di seguito indicato:

- SETTORE AMMINISTRATIVO	N° 1	Sig. Cosimo VOLTARELLI
- SETTORE FINANZIARIO	N° 2	D.ssa Simona CURIA
- SETTORE TECNICO	N° 3	Arch. Luigi LEPERA
- SETTORE URBANISTICO	N° 4	Arch. Luigi LEPERA
- SETTORE VIGILANZA	N° 5	Sig. Giovanni LAPIETRA

Con deliberazione della Giunta comunale n° 68 del 14 luglio 2016, esecutiva, si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale del Comune che prevede n° 41 posti, superiormente approvata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno con decisione del 2 agosto 2016.

Ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 per il triennio 2017/2019 il rapporto medio dipendenti-popolazione valido per gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è per la fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti di n° 1 (un) dipendente per ogni 159 abitanti; il Comune di Crosia al 31 dicembre 2017 contava n° 9.863 abitanti, e quindi avrebbe dovuto avere una dotazione organica con n° 62 (sessantadue) dipendenti.

Al contrario, il personale attualmente in servizio presso questo Ente è di n° 35 unità e quindi ben al di sotto del numero previsto dal decreto citato.

Si allega l'organigramma ed il prospetto della struttura organizzativa dell'Ente.

ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE.

Per quanto riguarda le risorse umane del Comune, il personale attualmente in servizio, sia quello con contratto a tempo indeterminato in dotazione organica, che quello con contratto a tempo determinato fuori dotazione organica, viene assegnato ai n° 5 settori funzionali di attività sulla base delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 54 del 22 marzo 2018.

Di seguito si allegano i prospetti nei quali vengono individuati i Settori funzionali di attività e gli uffici e servizi in essi incardinati, i Responsabili dei Settori e vengono assegnate le risorse umane ai Settori.

ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27 febbraio 2018, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, nonché, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il medesimo periodo.

In adempimento a tali atti programmatici vengono assegnate ai Settori funzionali individuati dall'Ente le risorse finanziarie, ed in particolare i capitoli di spesa e di entrata.

Si rileva che:

- ▲ le risorse strumentali assegnate sono quelle indicate negli inventari comunali approvati in sede di rendiconto;
- ▲ le unità elementari del bilancio di previsione sono individuate dalla risorsa e dall'intervento suddivisa per capitoli ed articoli;
- ▲ all'interno di ogni capitolo sono individuate le risorse assegnate ai singoli Responsabili;
- ▲ il contenuto finanziario del P.E.G. collima esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione;
- ▲ i Responsabili dei Settori rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza/economicità (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione). Essi rispondono altresì delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi.

Per quanto riguarda le Entrate, si possono specificatamente rilevare le seguenti considerazioni:

- l'acquisizione delle entrate proprie dell'Ente assume un importante ruolo strategico in quanto incide in modo rilevante nell'intero assetto gestionale. Per tale ragione si ritiene prioritario ed assolutamente indispensabile attivare celermente e con efficacia le procedure necessarie allo scopo, definire l'eventuale aggiornamento di canoni connessi al miglior vantaggio derivante dal patrimonio comunale, proseguire negli accertamenti fiscali/tributari, effettuare controlli sugli incassi;
- in generale per tutte le entrate, siano esse proprie che di trasferimenti e contribuzioni, dovrà disporsi un opportuno monitoraggio al fine di verificare il rapporto Entrate/Uscite e segnalando ogni indizio di anomalia tra le previsioni e gli accertamenti al fine di consentire i necessari provvedimenti.

Per quanto riguarda le Spese, la razionale assunzione delle spese si combina strettamente con il ruolo delle entrate nell'assetto gestionale generale. Appare, quindi, rilevante, procedere negli impegni, nelle liquidazioni e nelle erogazioni, anche per le forniture, lavori e servizi in economia, secondo un percorso che individui un opportuno, se non necessario ordine temporale nel senso che ogni Responsabile dovrà individuare le esigenze urgenti e improrogabili, di norma connesse ai servizi indispensabili, dandovi priorità e differire quelle non aventi tali caratteristiche.

Le procedure di impegno per fattispecie discrezionali e soprattutto rilevanti finanziariamente, opportunamente verranno attivate previa verifica di sostanziale sostenibilità non solo per la singola specifica spesa ma, soprattutto, nell'ambito dell'intero assetto del bilancio e tenuto conto eventualmente del risultato di gestione a consuntivo del precedente esercizio e ciò in ragione della necessità di costanti controlli nonché dell'esigenza che il pagamento venga garantito nel rispetto delle tempistiche in combinato con il Pareggio di Bilancio.

In questo generale contesto operativo va attuata una strategia di selezione di forniture, di beni, servizi e lavori, individuando quelle indispensabili e, in ogni caso, procedendo agli ordini dopo una razionale verifica dei prezzi di mercato, consultando

più ditte e/o esperando le necessarie procedure concorsuali, a seconda dell'entità negoziale, per conseguire i migliori prezzi e, quindi, obiettivi di economicità previo rispetto delle procedure tramite le centrali di committenza (Consip – Mepa- ecc.).

In merito all'assegnazione delle risorse, i Responsabili dei settori incaricati della gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, rispettivamente assegnate per il perseguimento degli obiettivi generali e di gestione individuati, adotteranno gli atti di accertamento e gli impegni di spesa, nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa alla Giunta ed al Consiglio comunale.

Nel caso in cui ricorrano le fattispecie, espressamente e tassativamente previste da norme di legge, le deliberazioni di Consiglio e di Giunta comunale comportino accertamenti di entrata o impegni di spesa, l'assunzione dell'accertamento o dell'impegno avrà luogo con il medesimo atto deliberativo.

Inoltre, fermo restando la competenza del Consiglio comunale nelle materie indicate nell'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, dovranno essere autorizzate dalla Giunta comunale, mediante apposita deliberazione:

- gli accertamenti di entrate e gli impegni di spesa relativi a risorse ed interventi non assegnati formalmente ai Responsabili dei settori con il PEG;
- l'assunzione di impegni di spesa in presenza di nuove attività o iniziative, rispetto alle quali non sia stato espresso, preventivamente, un indirizzo politico e amministrativo da parte dell'organo esecutivo;
- le spese riguardanti:
 - incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio del Comune;
 - erogazioni di contributi o trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio comunale e non disciplinati da specifici regolamenti;
 - convenzioni, accordi, transazioni, protocolli d'intesa, ect;

Di seguito si allegano:

- il prospetto contenente i dati finanziari generali riassuntivi per il triennio 2018/2020 previsti nel Bilancio di previsione finanziario 2018/2020;
- i singoli prospetti di assegnazione delle entrate e delle spese ai Responsabili dei Settori funzionali di attività.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.) E PIANO DELLE PERFORMANCE.

Il Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) ed il Piano delle Performance di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione.

Nell'assetto organizzativo connotato dal perdurare di limitate risorse finanziarie in un contesto normativo che, come è noto, lascia pochi margini di manovrabilità, assumono rilievo gli obiettivi di mantenimento in termini quali/quantitativi e sostanzialmente di ordinaria gestione, risultando difficile stabilire ipotesi di obiettivi di sviluppo sia di implementazione dell'esistente che di nuove azioni.

Fermo quanto precede, possono essere individuati alcuni obiettivi e performance generali, che riguardano tutti i Responsabili dei vari Settori, e gli obiettivi di gestione che vengono assegnati ai singoli Responsabili nell'ambito del proprio settore di competenza.

Gli obiettivi e le performance generali sono quelli comuni a tutti gli uffici e si individuano nell'efficienza, efficacia ed economicità che devono ispirare l'intera attività dei medesimi uffici vista nel suo complesso e, quindi, nell'organizzazione, negli atti formali, nell'interazione tra i diversi Settori, nel rapporto con l'utenza.

Tali principi, ad ogni livello operativo, costituiscono i fondamentali elementi guida ed è anche su di essi che il Nucleo di valutazione baserà le proprie determinazioni.

Sulla scorta di quanto precede vengono assunti quali obiettivi primari ed imprescindibili il buon andamento, la trasparenza, la razionalizzazione dei servizi resi secondo criteri di efficienza ed economicità, lo snellimento procedurale e la semplificazione, l'attenzione a risultati di sostanza, l'adozione di criteri e strategie organizzative che promuovono la produttività e l'incentivazione del personale, il mantenimento della conseguita autonomia operativa e funzionale degli uffici nel rispetto del principio di separazione dei poteri di governo e di indirizzo degli organi politici dalle responsabilità gestionali dell'apparato burocratico.

Nell'erogazione di tutti i servizi per quanto possibile ed applicabile, obiettivi primari devono essere il miglioramento della qualità e l'attuazione dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, del diritto di scelta, della partecipazione e dell'efficienza ed efficacia. A tal riguardo il personale comunale userà nel rapporto con l'utenza, ampia disponibilità per il soddisfacimento celere ed immediato dei bisogni evidenziati.

Si individua, inoltre, l'esigenza di provvedere all'acquisizione di beni e servizi seguendo percorsi procedurali che nel rispetto delle vigenti norme e regolamenti comunali siano adeguati e proporzionati all'entità contrattuale, coerenti con gli obiettivi di celerità ed immediatezza in rapporto alle necessità ed ai bisogni, fermo restando in questo ambito il rispetto delle procedure di acquisto tramite centrali di committenza (quali Consip - Mepa e altre).

Per quanto riguarda gli obiettivi e le performance di gestione assegnati ai singoli Responsabili nell'ambito del proprio settore di competenza, sono state predisposte apposite schede in collaborazione con i Responsabili dei settori che contengono gli obiettivi e le performance gestionali da raggiungere nel triennio di riferimento del Bilancio e del Piano esecutivo di gestione.

Con determinazione n. 232 del 10/11/2017 del settore Amministrativo, si è preso atto della cessazione lavorativa del dipendente Cosimo Voltarelli, Responsabile del settore n. 1 Amministrativo, che avverrà con decorrenza 1° maggio 2018, e con determinazione n. 256 del 28/11/2017 del settore Amministrativo, si è preso atto della cessazione lavorativa del

dipendente Giovanni Lapietra, Responsabile del Settore n. 5 Vigilanza, che avverrà con decorrenza 1° giugno 2018.

Considerato che entrambi i dipendenti non copriranno l'intero anno lavorativo, anche in considerazione delle ferie residue da usufruire prima del pensionamento, si è ritenuto di non assegnare alcun obiettivo ai dipendenti responsabili dei suddetti settori, riservandosi l'assegnazione successivamente all'individuazione dei nuovi responsabili.

Di seguito vengono allegate le schede contenenti gli obiettivi e le performance assegnati ai restanti Responsabili dei settori funzionali di attività per il triennio 2018/2020.